



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	<i>Virginia Taschini</i>	Presente
<i>Vicepresidente</i>	<i>Camillo Brena</i>	Presente
<i>Componente</i>	<i>Matteo Pozzati</i>	Presente
<i>“</i>	<i>Federica Vidali</i>	Presente
<i>Rappresentante Regionale</i>	<i>Nicola Salvatore</i>	Assente giustificato
<i>Presidente della Consulta dei Sindaci</i>	<i>Michele Grossato</i>	Assente giustificato
<i>Revisore dei Conti</i>	<i>Silvano Finotti</i>	Presente

Deliberazione n. 15/CDA del 27.02.2025

OGGETTO: *legge 28.06.2024 n. 90 “Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e dei reati informatici” – provvedimenti in merito*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO

-CHE con la pubblicazione nella G.U. n. 53 del 02.07.2024 è entrata in vigore la legge 28 giugno 2024, n. 90 “Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici” che ha come obiettivo quello di introdurre e armonizzare un ventaglio molto ampio e variegato di temi legati al mondo della cybersecurity: dalla governance agli obblighi di notifica degli incidenti informatici, dai requisiti di cybersicurezza nei contratti pubblici alle preclusioni per l’assunzione di alcune tipologie di professionalità provenienti dal mondo della cybersecurity pubblica e della sicurezza nazionale, dalla normativa 231 fino all’ampia novella sui reati informatici;

-CHE la succitata normativa impone specifici adempimenti ed in particolare quello di dotarsi di una struttura per la cybersicurezza, la quale deve provvedere a:

- ✓ lo sviluppo di politiche e procedure di sicurezza delle informazioni;
- ✓ la produzione e l’aggiornamento di un piano per il rischio informatico, nonché di sistemi di analisi preventiva di rilevamento del rischio informatico;
- ✓ la produzione e l’aggiornamento di un documento che definisca i ruoli dell’organizzazione del sistema per la sicurezza delle informazioni dell’amministrazione;
- ✓ la pianificazione e l’attuazione di interventi di potenziamento delle capacità per la gestione dei rischi informatici, a partire dalla produzione dei piani precedentemente elencati;
- ✓ la pianificazione e l’attuazione dell’adozione delle misure previste dalle linee guida per la

cybersicurezza emanate dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;

- ✓ il monitoraggio e la valutazione continua delle minacce alla sicurezza e alla vulnerabilità dei sistemi per il loro pronto aggiornamento di sicurezza;

-CHE, relativamente alla materia della "cybersicurezza", sono entrati in vigore il d.lgs 4 settembre 2024, n. 134 e il d.lgs. 4 settembre 2024 n. 138 rispettivamente il primo definisce le regole nazionali sulla resilienza e resistenza agli incidenti che accadono alle infrastrutture "critiche" e il secondo stabilisce misure volte a garantire un livello elevato di sicurezza informatica su tutto il territorio italiano, contribuendo così ad incrementare il livello comune di sicurezza nell'Unione europea;

CONSIDERATO

-CHE l'Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue (Anbi nazionale) con circolare n. 3 del 30.01.2025 (prot. n. 732 del 30.01.2025), che qui si richiama integralmente, comunica ai propri associati che i Consorzi di bonifica, enti pubblici economici "sui generis" non risultano a oggi assoggettati al rispetto delle norme emanate in materia di cybersicurezza, ossia del complesso delle attività indispensabili per proteggere dalle minacce informatiche e/o telematiche le reti, i sistemi informativi, i servizi informatici e le comunicazioni elettroniche, ai fini della tutela della sicurezza nazionale e dell'interesse, sempre nazionale, nello spazio cibernetico;

-CHE lo stesso Anbi nazionale con circolare n. 4 del 6 febbraio 2025 (prot. n. 921 del 06.02.2025), che qui si richiama integralmente; ribadisce, in merito all'applicabilità o meno del d.lgs 4 settembre 2024, n. 134 e il d.lgs. 4 settembre 2024 n. 138, che i Consorzi associati non possono rinserrarsi nelle griglie soggettive designate dal Legislatore per l'attuazione delle misure volte a raggiungere un livello comune elevato di cybersicurezza nel territorio dell'Unione Europea, poiché gli stesso esulano comunque dal novero dei "soggetti critici", dei "soggetti essenziali" e dei "soggetti importanti", di estrazione pubblica e privata, eletti quali enti ed organismi cui l'impianto normativo si dirige;

VISTE le suddette note dell'Anbi nazionale;

UDITO il voto favorevole del Direttore espresso ai sensi dell'art.22 dello Statuto;

-A voti unanimi espressi nei modi di legge,

d e l i b e r a

- a) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di prendere atto delle circolari n. 3 del 30.01.2025 e n. 4 del 06.02.2025 inviate dall'Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue in tema di cybersicurezza;
- c) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo del direttore della struttura regionale competente nella materia in cui opera l'ente ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 53/1993 ed è esecutiva dalla data di adozione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Claudia Zampieri

IL DIRETTORE
Ing. Rodolfo Laurenti

IL PRESIDENTE

COPIA